Lazio, bocciata la tassa sulle emissioni sonore. La soddisfazione dell'Ibar

La tassa sulle emissioni sonore per i vettori introdotta dalla Regione Lazio è stata bocciata dalla Corte Costituzionale con sentenza depositata il 13 febbraio. La sentenza rimedia in parte alla situazione che si è determinata in Lazio, dove **i costi molto elevati della tassa sulle emissioni sonore ha penalizzato pesantemente i vettori attivi su Fiumicino e Ciampino**. "Sono molto contento del risultato ottenuto – dice **Umberto Solimeno, presidente dell'IBAR**, Italian Board Airline Representatives - perché **grazie a questa sentenza le compagnie aeree potranno tranquillamente continuare ad investire sul nostro territorio senza timore di ulteriori aggravi di costi**". Il pronunciamento della Corte Costituzionale dichiara la piena legittimità, per l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aerei commerciali, del limite massimo di 0,50 euro a tonnellata.